

Commissione consiliare n. 2 riunitasi il 01/03/2016.

All'ODG:

- 1) Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020, documentazione progettuale presentata
- 2) Comunicazione interventi su impianti di proprietà della società Waste Recycling

Sono presenti il presidente Moretti, i consiglieri Fantozzi, De Nisi, Rossi, De Monte, Nelli, Trassinelli, il sindaco Toti, l'assessore Grossi.

La commissione ha inizio alle 21.35

Moretti apre la discussione sul punto 1 all'ODG, chiedendo ai rappresentanti della giunta di illustrare il tipo di progetto e finanziamento in questione.

Toti interviene dicendo di aver presentato un progetto per ottenere questo finanziamento che riguarderebbe la sentieristica dei nostri boschi delle Cerbaie, rete di sentieri che nella sua estensione complessiva supera i 46 km. Il progetto vuole migliorare questa rete in chiave antincendio e idrogeologica e per renderla più fruibile per i cittadini. Il progetto complessivo è di oltre 400.000 euro, da presentare entro il 22/02/2016 e la delibera corrispondente è la 26 del 2016. Toti sottolinea inoltre come sia importante il rapporto del nostro comune con il Consorzio delle Cerbaie di cui è presidente l'assessore Grossi e di come questo progetto sia coerente con gli obiettivi e con il programma dell'amministrazione.

Grossi interviene evidenziando subito che essendo nel 2016 siamo già in ritardo sulla programmazione dei bandi PSR 2014-2020, tenendo però conto che la Toscana è una delle regioni più virtuose in merito. Nella partecipazione ai bandi da parte degli enti locali peserà sicuramente il passaggio delle deleghe dalle province alla Regione Toscana, province che avevano la delega della forestazione e antincendio boschivo con ruolo di capofila per i comuni per i progetti PSR. Sottolinea poi che il finanziamento coprirebbe il 100% del progetto presentato, compresa l'IVA. Grossi ricorda che è già stato fatto un intervento, sempre in chiave antincendio e decoro, di ripulitura del tratto ai margini della strada che da Castelfranco porta a Staffoli. Tornando al progetto all'ODG, Grossi afferma che è stato presentato dall'amministrazione tramite il Consorzio Cerbaie con l'ausilio di tecnici, tecnici che, è previsto nel bando europeo stesso, vengano retribuiti con i soldi del finanziamento erogato, in particolare per i tecnici è previsto una cifra a loro dedicata pari al 10% della somma totale del progetto presentato.

Toti prende la parola per fare un inciso politico sulla riforma delle province, riforma che rischia di depauperare irrimediabilmente le competenze e le conoscenze del territorio che avevano i dipendenti provinciali.

Grossi riprende la parola informando che c'è stato un censimento di tutte le strade vicinali private ad uso pubblico e che per queste strade è previsto dalla legge che i proprietari si riuniscano in un consorzio per provvedere alla manutenzione, con una compartecipazione, regolata, del Comune.

Rossi chiede che tipo di interventi siano previsti precisamente nel progetto di cui al punto 1.

Grossi spiega che si tratta di ripulire strade e sentieri, tagliando selettivamente le piante, ripristinando e mettendo in sicurezza versanti e ciglioni non più solidi, stabilizzando il fondo stradale con utilizzo di materiali naturali. In alcuni punti inoltre verrebbero collocati anche cartelli sentieristici.

Moretti interviene dicendo che è opportuno dire qualcosa anche su via Costa Impietrata.

Grossi spiega che avendo l'amministrazione già iniziato a pulire la suddetta via, sono state trovate prima delle pietre di un muro di contenimento crollato e poi il manto stradale, sempre in pietra, con una larghezza della via di quattro metri in alcuni punti, a memoria d'uomo nessuno si ricordava che la strada fosse così larga. Grossi continua dicendo che l'intervento su via Costa Impietrata non è concluso e se verrà finanziato il progetto di cui stiamo parlando potremo finirlo. Grossi però sottolinea come sia già stata chiamata la Soprintendenza, che ha stimato che il tratto di strada scoperto risalirebbe al XV-XVI secolo.

De Nisi prende la parola chiedendo all'assessore Grossi se l'importo complessivo del progetto presentato andrebbe solo al comune di Castelfranco o se poi invece dovesse essere suddiviso con gli altri comuni che fanno parte del Consorzio Cerbaie.

Grossi conferma che progetto e finanziamento riguardano solo il nostro comune.

De Monte chiede se nel finanziamento sarebbero previsti anche interventi di rimboschimento.

Grossi afferma che non sono previsti interventi di tale tipo e che l'intenzione dell'amministrazione, a tal fine, è di coinvolgere nel Consorzio Cerbaie i cittadini privati possessori dei boschi, partecipando poi ad ulteriori bandi europei che finanzino il rimboschimento.

Toti afferma che per la tenuta dei boschi, oltre al controllo e all'esercizio del potere sanzionatorio, è fondamentale il dialogo con i cittadini proprietari.

De Monte chiede se l'amministrazione ha intenzione di mettere telecamere nei boschi per individuare comportamenti illeciti ed illegali.

Toti risponde che l'intenzione dell'amministrazione è di posizionare le telecamere e che sta valutando tutti gli aspetti pratici e legali della questione.

Moretti dichiara conclusa la discussione sul punto 1 e passa alla trattazione del punto 2.

Grossi interviene dicendo che è previsto un intervento presso l'azienda ex Resapel in via Usciana, intervento di miglioramento logistico e produttivo dell'attività, al fine di abbattere le emissioni odorifere e il livello di inquinamento. L'assessore specifica che sul punto ci sarà una conferenza di servizi il 3 marzo e solo allora il progetto sarà reso pubblico nei dettagli.

Toti sottolinea come questo passaggio comunicativo in commissione, prima dello svolgimento della conferenza di servizi, sia atipico ma viene svolto perché corrisponde alla linea che si è data l'amministrazione nei rapporti con il lavoro delle commissioni.

Rossi ringrazia l'amministrazione per la comunicazione fatta e chiede chi abbia chiesto alla Waste Recycling di attuare tale intervento.

Grossi risponde che fu chiesto dalla provincia.

De Monte rimarca che ancora deve essere attuato l'intervento sugli impianti della Waste Recycling in via Malpasso, come da prescrizioni della provincia.

Non sono stati trattati altri argomenti vari ed eventuali, la seduta si conclude alle ore 23.45.